

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2020

S.T.P.S. S.p.A.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO
Via Samaden 35 - Sondrio Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142

Signori Azionisti

Ci apprestiamo a chiederVi l'approvazione di un bilancio che ha risentito, come peraltro ampiamente previsto già nella relazione integrativa che avevamo presentato in occasione dell'Assemblea del 12 giugno 2020, degli esiti dell'emergenza Covid-19 che ci ha accompagnato per tutto il 2020 e che è tutt'ora in atto al 16 aprile 2021, data di approvazione del presente progetto di bilancio, augurandoci che al momento della presentazione all'Assemblea per l'approvazione vi siano già le prime avvisaglie di una ripresa che ci aspettiamo ragionevolmente per l'autunno 2021.

Vogliamo così illustrarvi l'andamento 2020 nei vari ambiti in cui storicamente la Vostra società è operativa:

- attività di trasporto pubblico: il 2020, tra lock down completo della primavera, parziale nell'autunno, ha sempre supportato il territorio garantendo il servizio pur in presenza delle riduzioni di carico susseguite (da ultimo al 50 % dei posti totali) producendo un numero complessivo di chilometri di TPL pari a 1.885.410 a fronte degli storici 2.165.000 km/anno. Come sostegno alle imprese del settore il Governo ha previsto la corresponsione delle mensilità complete del contratto di servizio, senza tagli anche a fronte di riduzioni del servizio.

Il bilancio ha comunque risentito della netta riduzione degli introiti da titoli di viaggio per il calo degli utenti trasportati, riduzione che, tra titoli aziendali e titoli regionali, ammonta ad euro 1.080.925, pari al 49,32%; a fronte di ciò il Governo ha istituito un fondo per la compensazione dei mancati ricavi da traffico sulla base del quale ad STPS è stato riconosciuto allo stato attuale un contributo complessivo di euro 384.698,27. Preme sottolineare che tali compensazioni per i mancati ricavi da traffico ex art. 200 comma 1 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio), ripartiti tra le aziende secondo i criteri di cui al decreto MIT-MEF n. 340 dell'11.08.2020, integrati con una seconda quota dall'art. 44, comma 1 del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, sono da considerarsi a titolo di

anticipazioni per non far mancare alle aziende la liquidità necessaria per il regolare svolgimento dell'attività.

Tali erogazioni, che comunque non dovranno portare a sovracompenzazioni rispetto alle perdite effettivamente conseguite dalle società di trasporto, dovranno essere verificati dagli enti committenti al momento del saldo, tenuto conto “*dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza alla crisi epidemiologica Covid 19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza*” sulla base dei bilanci di esercizio 2019 e 2020.

Allo stato tuttavia non vi sono elementi per ritenere non acquisiti a titolo definitivo gli interventi a sostegno qui descritti, che peraltro rappresentano una quota di anticipazione, pur acquisita a titolo definitivo, rispetto a quanto teoricamente calcolabile.

Pertanto non essendovi allo stato elementi di certezza in merito alla determinazione definitiva di tali poste non sono state riportate rettifiche ai dati di bilancio.

Al riguardo si evidenzia che le valutazioni, che verranno effettuate da parte degli Enti preposti, si baseranno sui dati a consuntivo 2020 presentati dalle varie aziende, sulla base dei quali si possono prevedere ulteriori ristori che tuttavia allo stato non sono determinabili.

Ricordiamo che gli introiti da titoli di viaggio garantiscono l'equilibrio economico finanziario del contratto di servizio e la riduzione subita nel 2020 è ben maggiore del contributo ricevuto.

- Attività di linee interregionali statali: la stagione è partita in ritardo ed è proseguita ad un ritmo molto blando, la riduzione di carico notevole e i chilometri prodotti ammontano a 15.608 rispetto ad un valore storico medio di 33.000 km, con un calo prossimo al 50%, mentre i ricavi hanno subito una diminuzione rispetto all'anno precedente del 68,26%.
- Attività di noleggio: l'attività è cessata il 23 febbraio 2020 in quanto tutti i viaggi scolastici di istruzione sono stati annullati così come ogni altro viaggio turistico: il comparto ha prodotto 138.372 km a fronte di 691.189 km del 2019, con un calo di fatturato di euro 1.091.377 pari al 76,19% e ad oggi il settore è ancora fermo.
- Attività di servizio sostitutivo treni: la Vostra società si è aggiudicata la gara per i servizi sostitutivi del biennio 2021/2022, i chilometri prodotti nel 2020, pur influenzati dai vari lockdown, sono stati pari a 311.302, comunque in linea rispetto al 2019, benchè una parte di questi siano stati subappaltati perché richiesti in orari di punta.

Già da questi primi dati risulta ben chiaro quanto la pandemia abbia inciso sui risultati della Vostra società, come su tutte le imprese del comparto di appartenenza, benchè il risultato

finale negativo è stato mitigato, rispetto a quanto ipotizzato nel corso dell'Assemblea dello scorso anno, grazie anche alla diminuzione di costi quali gasolio e costo del personale, nonché dai contributi ricevuti dai vari ristori messi in campo dal Governo:

	Media 2017/2019	Proiezione 2020	Effettivo 2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.148.287	6.270.000	6.263.549
Atri ricavi	988.061	750.000	1.213.603
<i>Totale</i>	<i>9.136.348</i>	<i>7.020.000</i>	<i>7.477.152</i>
Materie prime, Sussidiarie, di consumo	1.540.663	1.100.000	987.327
Servizi	1.540.842	1.550.000	1.530.548
Godimento beni di terzi	12.208	12.208	11.660
Personale	4.316.752	3.850.000	3.691.131
Ammortamenti	1.485.935	1.485.935	1.336.023
Rimanenze	6.807		217
Oneri diversi	109.594	100.000	110.890
Accantonamento per rischi	0		9.000
<i>Totale</i>	<i>9.012.801</i>	<i>8.098.143</i>	<i>7.676.796</i>
<i>Margine Operativo</i>	<i>123.547</i>	<i>- 1.078.143</i>	<i>- 199.644</i>

Per quanto riguarda l'attività funzionale alla gestione complessiva della Vostra società, nel 2020 la struttura tecnico-amministrativa di STPS è sempre rimasta attiva sul campo, svolgendo tutte le attività necessarie, a partire dall'analisi ed applicazione pratica dei vari DPCM e protocolli anti contagio, dalla progettazione dei nuovi servizi ed orari, tante volte a seguito di disposizioni normative intervenute nell'ultimo momento, dall'analisi di tutte le normative riguardanti il personale e la contabilità a seguito delle misure di contrasto alla pandemia.

L'impegno è stato tanto ma la struttura grazie alla propria flessibilità e professionalità è stata in grado di affrontare e risolvere tutte le problematiche che via via si sono presentate.

Nel 2020 abbiamo portato avanti le linee programmatiche individuate ed in particolare:

- l'adozione della bigliettazione elettronica e del sistema di localizzazione, proseguita fino alla fase di prototipazione e l'inizio delle operazioni di allestimento degli autobus;
- l'impegno a protezione del primario bene aziendale del parco veicolare, con il completamento dell'impianto di spegnimento incendi presso l'autostazione di Morbegno e la realizzazione di analogo impianto nelle rimesse di Sondrio;
- il rifacimento della zona spogliatoi e locale autisti presso la sede di Sondrio;
- l'aggiornamento continuo del parco veicolare, secondo la filosofia attuata da tanti anni da STPS del mantenimento della bassa anzianità, in grado di garantire un migliore servizio all'utenza, il contenimento delle emissioni inquinanti e bassi costi di manutenzione; nel 2020 è proseguito il rinnovo del parco veicolare con l'acquisto di n. 7 autobus nuovi per

un importo di euro 1.304.900 + IVA. Il parco autobus in attività al 31.12.2020 è così composto da n. 94 veicoli aventi una anzianità media di 6,25 anni. L'operazione di rinnovo del parco veicolare nel 2020 ha beneficiato del credito d'imposta 6% introdotto dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Inoltre:

- a) nel mese di dicembre il Presidente ha attivato un piano di Welfare aziendale attraverso la corresponsione di gift card del valore di 500 euro ad ogni dipendente (euro 200 per gli assunti dal settembre 2020) per un costo totale di euro 41.700 beneficiando dell'esenzione contributiva e fiscale;
- b) nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione del modello organizzativo ai sensi della Legge 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, con le verifiche da parte dell'organismo di vigilanza;
- c) pur con le limitazioni legate al Covid-19, è proseguita la collaborazione con le PTI Svizzera per i servizi estivi da e verso Splügen.

Le linee programmatiche che si enunciano per la gestione 2021 sono le seguenti:

- 1. la prosecuzione del rinnovo del parco autoveicolare di linea, attraverso l'eliminazione degli autobus più vetusti e l'acquisto di autobus nuovi aventi minor impatto ambientale, usufruendo anche dei finanziamenti pubblici che sono stati resi disponibili;
- 2. l'impegno a partecipare alla gara, ove venisse indetta per i servizi extraurbani sia che essa riguardi i bacini Sondriese e Morbegnese/Chiavennasco sia che riguardi l'intero bacino provinciale in forma di gara unica;
- 3. il completamento del sistema di bigliettazione elettronica e geo-localizzazione degli autobus e le prime sperimentazioni;
- 4. il completamento dell'impianto di spegnimento incendi nella sede di Sondrio e la realizzazione di analogo impianto nella sede di Chiavenna;
- 5. la progettazione dell'intervento di ristrutturazione del capannone ex rimessa locomotive di Chiavenna, che comunque verrà realizzato nella primavera del 2022.

Passando ad esaminare gli accadimenti 2020 della Vostra azienda Vi informiamo che:

- 1. come di consueto la gestione dei contratti di servizio è stata oculata e puntuale;
- 2. i servizi nei comparti in cui opera la Società si sono svolti regolarmente, pur con le limitazioni dovute alla pandemia;
- 3. sono state eseguite correttamente le verifiche periodiche del sistema di gestione per la qualità dei servizi e i controlli sul personale viaggiante riguardo l'assunzione di sostanze stupefacenti;

4. si è provveduto alla redazione del nuovo documento GDPR - R. 2.0 del 11.06.2020 in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Nel sottoporre alla Vostra attenzione il Bilancio 2020 il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare che:

- 1) il documento è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico della gestione, nonché la situazione finanziaria e patrimoniale della Società;
- 2) i beni strumentali sono iscritti a bilancio al valore di acquisto, dedotti gli ammortamenti, in ossequio ai principi contabili ed alla normativa contabile e fiscale vigente. Relativamente ai fabbricati di Aprica, Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Madesimo e alla categoria “Costruzioni Leggere” si è proceduto alla Rivalutazione prevista dal DL 104/2020 (convertito con la Legge n. 126/2020) incrementando il loro valore di complessivi €. 3.547.273.

L'operazione si è resa oltremodo opportuna in quanto i beni risultavano a bilancio a valori contabili nettamente inferiori rispetto a quanto rilevabile nella realtà dei fatti, in alcuni casi addirittura i beni risultavano completamente ammortizzati e quindi esposti nel bilancio d'esercizio a valore “zero”.

Abbiamo così ritenuto di stabilire i valori da iscrivere a bilancio secondo quanto previsto dal documento OIC n. 7 del 31 marzo scorso che rimanda all'art. 11 della L. 342/2000 che definisce quale limite massimo di rivalutazione i “*valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri*”.

A tale proposito si evidenzia che tutti i beni interessati sono stati realizzati secondo le necessità aziendali e localizzati in posizioni estremamente strategiche per l'esercizio dell'attività, per tale ragione si tratta di beni non replicabili, almeno secondo le normali logiche di mercato, con un valore aziendale estremamente elevato (concetto di effettiva possibilità economica di utilizzazione). Inoltre i beni sono stati oggetto negli anni di importanti interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria), anche in adeguamento alle normative di sicurezza che via via si sono evolute nel tempo, e riqualificazione. Tale circostanza ha di fatto accresciuto il loro valore nel tempo. Si è così stabilito di procedere alla determinazione del valore da iscrivere a bilancio in ossequio ai parametri dettati dalla normativa citata e dalla prassi contabile a far data dalla loro entrata in funzione.

I valori così individuati sono stati valutati anche con l'ausilio di un esperto e quindi, una volta perfezionati, contabilizzati secondo una delle prassi previste dal Decreto, prassi peraltro comunemente utilizzata dal lontano 2000.

A seguito dell'operazione è stata conteggiata l'imposta sostitutiva prevista dalla Legge, pari ad euro 106.418, che verrà versata all'Erario suddivisa in tre rate annuali di pari importo, mentre la restante parte del valore di rivalutazione ha portato all'istituzione di una apposita Riserva iscritta ad incremento del Patrimonio Netto per euro 3.440.855.

- 3) al 31.12.2020 gli autobus di proprietà sono 96, per un valore a costo storico di acquisto pari ad euro 15.674.426,76 che risultano ammortizzati per euro 13.246.445,69;
- 4) gli ammortamenti sono stati calcolati in misura congrua nel rispetto dei postulati di cui all'art. 2426 del C.C. e sono imputati a Conto Economico per complessivi euro 1.334.242,45;
- 5) il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2020 è di 87 unità;
- 6) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato in base all'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di bilancio. In conformità alla normativa vigente ed ai contratti di lavoro in essere, nel corso dell'esercizio sono stati versati ai fondi di previdenza complementare e Fondo Tesoreria Inps €. 175.956,00;
- 7) il capitale sociale di €. 1.319.143,98 interamente versato, è formato da 594.209 azioni nominali da €. 2,22 cadauna, comprensive anche delle 4.379 azioni acquisite nel corso del 2020 a conclusione della vicenda legata al recesso operato nel lontano 2016 dal Comune di Livigno. L'operazione, come da prassi contabile è riportata a bilancio mediante iscrizione di una apposita riserva vincolata di Patrimonio Netto per euro 62.362 (pari al prezzo pagato);
- 8) la riserva legale iscritta in bilancio al 31.12.2020 per un importo di €. 274.490,88 è stata formata integralmente con accantonamento di utili in regola con il regime fiscale vigente, la stessa non viene più alimentata dagli utili conseguiti in quanto ha già da tempo raggiunti i limiti di Legge;
- 9) il fondo di patrimonio iscritto al 31.12.2020 alla voce A - VI per €. 1.808.424,16 è costituito da contributi in conto capitale antecedenti al 1993 e non è stato movimentato nel corso dell'esercizio;
- 10) il fondo per il ripiano dei disavanzi di esercizio, iscritto al 31.12.2020 alla voce A - VI del Patrimonio netto per €. 5.710.130,28, è formato da contributi provenienti dal F.N.T. di cui alla Legge 151/81 e L.R. 2/82 non compresi tra i ricavi d'esercizio ai sensi degli art. 1 e 3 del D.L. 833/1986.

I fondi di cui agli ultimi due punti in caso di distribuzione ai soci dovranno assolvere agli obblighi fiscali sia sulla società che sui soci.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Pur non essendo un obbligo cogente per l'azienda, abbiamo ritenuto di aderire volontariamente al principio introdotto dall'art. 6 del D.lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ove viene stabilito che le società adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale da attuarsi attraverso l'introduzione di indicatori nella "Relazione sul Governo Societario" da predisporre annualmente a cura dell'organo di vertice della società.

Il sistema di gestione dei rischi non può prescindere da una valutazione dell'assetto di amministrazione e controllo a cui la Vostra società risulta sottoposta.

La STPS è amministrata, secondo il cosiddetto "sistema tradizionale", da un Consiglio di Amministrazione che svolge tutte le funzioni gestionali, mentre la funzione di controllo è affidata al Collegio Sindacale che svolge anche la funzione di Revisione Legale.

Nel corso degli ultimi anni la Vostra società si è inoltre dotata del Codice Etico e di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle società e degli Enti.

La responsabilità amministrativa degli Enti è infatti autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che agisce e commette i reati ed anzi si aggiunge a questa.

Tale responsabilità tuttavia può essere esclusa se l'Ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato i modelli di organizzazione, gestione e controllo, previsti dalla normativa in esame, idonei a prevenire i reati stessi.

A tutela della qualità della propria organizzazione e reputazione l'azienda ha istituito l'Organismo di Vigilanza interno, autonomo ed indipendente, che, in diretta collaborazione con il Collegio Sindacale, vigila sull'operato degli amministratori, sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo così come implementato e sull'adeguatezza dello stesso alla realtà aziendale.

PARAMETRI SIGNIFICATIVI DI RISCHIO AZIENDALE

Come ormai di consuetudine, sin da prima dell'introduzione del D.lgs 175/2016, gli amministratori forniscono nella presente relazione i principali parametri patrimoniali, economici e finanziari della società attraverso l'analisi per indici ricavati dal bilancio in approvazione e la riclassificazione dei dati di bilancio secondo modelli in grado di evidenziare in maniera sintetica lo stato di salute della società.

Di seguito si evidenzia una situazione patrimoniale sinottica, riclassificata in base al metodo

finanziario, grazie al quale è possibile compiere analisi afferenti al grado di liquidità/esigibilità delle poste di bilancio.

Tale strumento consente di verificare lo stato di solvibilità a breve termine dell'impresa e di conseguenza la capacità di fronteggiare i debiti di immediata manifestazione numeraria.

Le poste attive di Stato Patrimoniale sono state raggruppate nel seguente modo:

Attività:

- Attività correnti (attivo circolante), includenti le attività in forma liquida (liquidità immediate), quelle trasformabili in moneta nell'arco dei dodici mesi successivi (liquidità differite) e le rimanenze di magazzino;
- Attività immobilizzate (Attivo Fisso), comprendenti tutte le attività che risultano stabilmente vincolate alla gestione aziendale che comprendono essenzialmente le immobilizzazioni materiali (immobili, cespiti, attrezzature e autobus).

Passività:

- Passività correnti, rappresentanti i debiti che ragionevolmente verranno estinti entro i dodici mesi successivi al 31.12.2020;
- Passività consolidate, costituite dai debiti a medio/lungo termine, comprendenti essenzialmente il TFR, che avranno durata oltre i 12 mesi successivi.

Patrimonio netto:

- Il Patrimonio netto comprende il capitale sociale, le riserve, i fondi aventi natura patrimoniale ed il risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo		Passivo	
ATTIVO FISSO	8.105.055	MEZZI PROPRI	14.412.386
Immobilizzazioni immateriali	60.540	Capitale sociale	1.319.144
Immobilizzazioni materiali	8.044.515	Riserve	13.093.242
Immobilizzazioni finanziarie	0		
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	8.756.432	PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.203.935
Magazzino	495.656		
Liquidità differite	87.365		
Liquidità immediate	8.173.411	PASSIVITA' CORRENTI	1.245.166
CAPITALE INVESTITO (CI)	16.861.487	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.861.487

Come si può osservare le liquidità immediate sono notevolmente superiori alle passività correnti, segno che la società è perfettamente in grado di far fronte ai propri impegni.

La seconda metodologia di riclassificazione che desideriamo proporre risponde all'obiettivo

di classificare le poste secondo la struttura patrimoniale e secondo la redditività del capitale investito. Ciò risponde all'esigenza di fornire indicazioni in merito alla solvibilità e solidità patrimoniale della Vostra azienda.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 6.326.384
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,36
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 6.950.374
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,50

Come potete osservare la società è molto solida (il quoziente primario di struttura è prossimo a 3 - molto alto), ha una struttura molto patrimonializzata (quoziente secondario di struttura) con mezzi propri che sono ben più del doppio del capitale investito.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	6.950.375 €
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	5,04
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	6.422.747 €
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	4,74

Anche l'analisi degli indici di struttura e solidità evidenzia una situazione di assoluta tranquillità:

ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE		
<i>Composizione impieghi</i>		
	Attivo Immobilizzato/Totale Attivo	34,89%
	Attivo a breve/Totale Attivo	65,11%
<i>Composizione fonti dell'attivo</i>		
	Passività Correnti / Totale attivo	12,91%
	Passività Consolidate/Totale Attivo	4,69%
	Patrimonio Netto/Totale Attivo	82,40%
ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Quoziente del grado d'immobilizzo	(Attivo Circolante/Attivo Immobilizzato)	186,63%
Quoziente di copertura netta immobilizzazioni	(Capitale Proprio/Attivo Immobilizzato)	236,19%
Quoziente d'indipendenza finanziaria	(Capitale Proprio/Totale Attivo)	82,40%

Come anticipato nella redazione del bilancio si è operata la rivalutazione di alcuni cespiti aziendali in applicazione della L. 126/2020.

L'operazione si è resa opportuna in quanto numerosi cespiti, impiegati nel ciclo produttivo

ormai da parecchi anni, per effetto del processo di ammortamento evidenziavano valori contabili irrisori o in parecchi casi addirittura, essendo totalmente ammortizzati, iscritti a valore zero. In dettaglio la rivalutazione ha riguardato i valori contabili storici:

- della sede di Sondrio - il cui valore è stato adeguato in contabilità per circa 2 milioni (il valore precedente era €. 389.117);
- della sede di Morbegno - oggetto recentemente di importanti interventi di riqualificazione – il cui valore è stato adeguato in contabilità per l'importo di oltre 1,1 milioni (il valore iscritto in precedenza era zero);
- della sede di Chiavenna – il cui valore è stato adeguato in contabilità per l'importo di 297.000 (il valore iscritto in precedenza era zero);
- del deposito di Madesimo - il cui valore è stato adeguato in contabilità per l'importo di 55.800 (il valore iscritto in precedenza era zero);
- del garage di Aprica - il cui valore è stato adeguato in contabilità per l'importo di 64.200 (il valore iscritto in precedenza era zero);
- delle tettoie “costruzioni leggere” installate nella sede di Sondrio - il cui valore è stato adeguato in contabilità per euro 50.880 (in precedenza era zero).

L'operazione ha così portato ad un incremento della voce immobilizzazioni per 3.547.273 a fronte della quale si è generato un debito di imposta di 106.418 ed un incremento del Patrimonio Netto per euro 3.440.855 che si attesta così a euro 14.412.386.

Le variazioni ovviamente hanno avuto un impatto positivo sui parametri patrimoniali:

ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE		
<i>Composizione impieghi</i>		
	Attivo Immobilizzato/Totale Attivo	48,07%
	Attivo a breve/Totale Attivo	51,22%
<i>Composizione fonti dell'attivo</i>		
	Passività Correnti / Totale attivo	7,25%
	Passività Consolidate/Totale Attivo	6,72%
	Patrimonio Netto/Totale Attivo	85,48%
ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Quoziente del grado d'immobilizzo	(Attivo Circolante/Attivo Immobilizzato)	107,64%
Quoziente di copertura netta immobilizzazioni	(Capitale Proprio/Attivo Immobilizzato)	177,82%
Quoziente d'indipendenza finanziaria	(Capitale Proprio/Totale Attivo)	85,48%

Oltre all'analisi patrimoniale riteniamo di rassicurarvi anche sotto un profilo economico finanziario procedendo alla riclassificazione del conto economico ed alla sua analisi.

Partiamo dai dati di Conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019	31/12/2020
1) Ricavi	8.430.936,00	6.263.549,00
5) Altri ricavi e proventi	1.020.208,00	1.213.604,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.451.144,00	7.477.153,00
6) Materie prime, di consumo e merci	1.558.990,00	987.327,00
7) servizi	1.836.789,00	1.530.548,00
8) spese per godimento beni di terzi	12.249,00	11.660,00
9) costi del personale	4.410.400,00	3.691.131,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.460.537,00	1.336.023,00
11) variazione rimanenze	17.293,00	217,00
12) accantonamenti	-	9.000,00
14) oneri diversi di gestione	87.950,00	110.891,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.384.208,00	7.676.797,00
RISULTATO OPERATIVO	66.936,00	- 199.644,00

Ad integrazione dell'analisi economica riteniamo di proporvi un'analisi del risultato 2020 secondo il criterio del “*valore aggiunto*” che evidenzia l'evoluzione del risultato economico conseguito secondo le varie fasi della gestione (caratteristica, extra-caratteristica, finanziaria e fiscale) individuando il contributo di ciascuna alla formazione del risultato d'esercizio.

Il conto economico riclassificato assume la seguente struttura:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 6.263.549
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 6.263.549
Costi esterni operativi	€ 2.529.752
Valore aggiunto	€ 3.733.797
Costi del personale	€ 3.691.130
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 42.667
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.345.024
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.302.357
Risultato dell'area accessoria	€ 1.102.712
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 1.447
EBIT NORMALIZZATO	-€ 198.198
Oneri finanziari	€ 0
RISULTATO LORDO	-€ 198.198
Imposte sul reddito	€ 0
RISULTATO NETTO	-€ 198.198

Nel merito dell'analisi di bilancio, in particolare del ROI (return on investment), si evince come il TPL da solo non generi risultati positivi a causa dei costi consistenti (carburanti e

personale in primis), delle tariffe per il servizio pubblico fissate dall'Autorità e del corrispettivo chilometrico del contratto di servizio ancora fermo al valore del 2010.

Per concludere l'esposizione dei dati gestionali dell'esercizio si riporta il rendiconto finanziario della gestione 2019.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		2020
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)		
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	(68.225,00)	assorbe
CASH FLOW DEL CAPITALE COMMERCIALE (NWC = B)		
Variazione delle rimanenze	217,00	
Variazione crediti verso clienti	800.215,00	
Variazione altri crediti	100.283,00	
Variazione debiti verso fornitori	(688.677,00)	
Variazione altri debiti commerciali	(108.939,00)	
Variazione fondi	(128.021,00)	
VARIAZIONE NWC (B)	(24.922,00)	assorbe
CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)	(93.147,00)	
CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA		
Gestione finanziaria	1.447,00	
Gestione straordinaria	-	
Gestione accessoria	1.213.604,00	
Gestione fiscale	-	
TOTALE CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	1.215.051,00	crea
CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	(219.327,00)	
Immobilizzazioni immateriali	5.245,00	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
Effetto ammortamenti	(1.334.242,00)	
Effetto accantonamenti	(10.781,00)	
TOTALE CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	(1.559.105,00)	assorbe
CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L		
Accensioni	-	
Rimborsi	-	
TOTALE CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L	-	
CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO		
Dividendi		
Aumenti di patrimonio netto (reale)	(62.362,00)	
TOTALE CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	(62.362,00)	
CASH FLOW COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	(499.563,00)	assorbe
GESTIONE ATT. FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.	-	assorbe

Il prospetto mostra i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa ed extra operativa della società relativamente all'esercizio conclusosi al 31.12.2020 e consente di "collegare" il

risultato economico conseguito all'andamento monetario dell'esercizio.

Il primo dato che desideriamo evidenziare è il margine operativo lordo (risultato monetario della gestione caratteristica - risultato operativo al netto degli ammortamenti) che, ovviamente, visto il periodo complicato, di fatto la società è presente una perdita d'esercizio per la prima volta nella sua storia, ha assorbito liquidità per 68.225 euro.

L'analisi del risultato complessivo della gestione tuttavia prevede anche l'analisi del Capitale Circolante Netto (il cosiddetto capitale di funzionamento), ossia la differenza tra attività e passività correnti, e della gestione extra-operativa.

Sotto tale profilo l'azienda, al netto della dinamica conseguente al COVID-19, ha un ciclo finanziario sostanzialmente stabile frutto di politiche di gestione dei rapporti con i clienti e fornitori ormai ampiamente consolidate negli anni e ritenute affidabili, posto che l'azienda è ormai universalmente riconosciuta come ampiamente in grado di far fronte alle proprie obbligazioni verso il sistema economico con il quale quotidianamente si rapporta.

La gestione accessoria (o extra-caratteristica) ha generato flussi positivi per euro 1.215.051, grazie ai contributi per oneri CCNL, al rimborso delle accise sui carburanti utilizzati nel ciclo operativo dell'attività di TPL ed ai diversi "ristori" ottenuti.

Il dato complessivo della gestione 2020 evidenzia quindi un dato comunque positivo.

Come ormai da prassi anche nei precedenti esercizi la gestione che assorbe rilevante liquidità è quella afferente agli investimenti in autobus e nelle strutture aziendali in termini di manutenzioni straordinarie dei fabbricati utilizzati nell'esercizio dell'attività.

Il 2020 ha assorbito oltre 1,5 milioni infatti relativi al rinnovo del parco veicolare - sono stati acquistati 7 nuovi autobus oltre al completamento degli interventi sullo stabile di Morbegno. Si rinvia all'apposito paragrafo della presente relazione, nonché ai prospetti di bilancio e nota integrativa per la disamina delle voci principali afferenti la gestione 2020.

Esaurita l'analisi degli indicatori e dei prospetti in estrema sintesi sicuramente può essere affermato che:

- la società è più che convenientemente capitalizzata, i mezzi propri sono ben oltre 80 % degli impieghi e non sussistono debiti a medio/lungo termine;
- la gestione delle partite correnti risulta perfettamente in equilibrio in quanto i crediti di breve uniti alla liquidità aziendale garantiscono la copertura dei debiti di breve periodo;
- le immobilizzazioni tecniche mobiliari e immobiliari sono fisiologicamente organizzate ai fini della gestione ordinaria e d'impresa ed il loro valore di bilancio è coperto interamente dai mezzi propri;
- la società dispone di una consistente liquidità, gestita in maniera oculata, che rappresenta

ben il 43,78 % del totale dell'attivo risultante a seguito dell'operazione di rivalutazione. Per quanto concerne le altre informazioni previste dalla normativa vigente si rileva che la società non risulta esposta a particolari rischi e incertezze, né a valenza interna né esterna in quanto i modelli organizzativi e di governance sono attenti a queste dinamiche. In merito ai particolari indicatori riguardanti il personale non si rilevano dati significativi in quanto la gestione dell'organismo è improntata sulla sostanziale stabilità in tutte le sedi aziendali.

* * *

Tutto ciò detto il Consiglio di Amministrazione esprime vivo ringraziamento:

- agli Enti, Autorità, Clienti ed a coloro che, dando fiducia alla Società hanno permesso ad essa di crescere e consolidarsi presso gli operatori del settore ed in particolare presso la pubblica opinione;
- al Collegio Sindacale per i preziosi consigli e la collaborazione fornita nei momenti di particolare importanza della vita aziendale;
- ai responsabili dei servizi e degli uffici ed ai dipendenti il cui apporto, in relazione ai diversi ruoli ricoperti, sono risultati essenziali al buon andamento della Società.

Signori Azionisti per concludere confidando di trovarVi d'accordo sui criteri seguiti nella redazione del bilancio dell'esercizio Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 con una perdita di € 198.197,20;
- a deliberare il ripiano della perdita mediante l'utilizzo della riserva da contributi in c/capitale ex Fondo art. 55 D.P.R. 917/86 che presenta la necessaria capienza.

Sondrio, 16 aprile 2021

Il Presidente

- F.to Ing. Natalia Cristini

Gli Amministratori

- F.to Geom. Dario Ruttico – Vice Presidente
- F.to Dr. Alessandro Nonini
- F.to Omar Jacomella
- F.to Avv. Renata Petrella
- F.to Geom. Fabrizio Bonetti